

Il giardino delle sculture

servizio e testi di Ellia Ascheri - foto di Ferruccio Carassale - ha collaborato Federica Pedretti

In un borgo medievale della Provenza, Guy e Michèle Beddington hanno aperto una galleria d'arte. E ne hanno creato una seconda all'aperto, esponendo opere di artisti internazionali nello spettacolare parco della loro dimora.



TRA GLI **ULIVI**, AI BORDI DELLA **PISCINA A SFIORO**, DUE **SAGOME** GIGANTI DI STEFAN SZCZESNY.

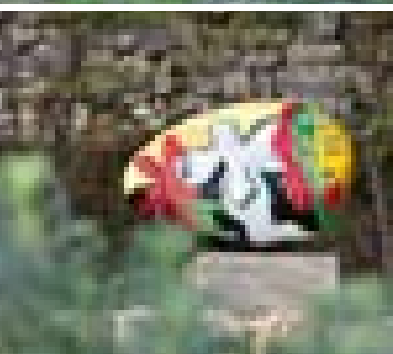
A DESTRA, UNA ZONA RELAX NEL GIARDINO, CHE CONFINA CON UN FITTO BOSCO. SOTTO, ALCUNE DELLE SCULTURE DISSEMINATE NEL VERDE: DALL'ALTO, PROFIL, DI DANIEL HUG, IN LEGNO DI CIPRESSO; CERAMIC, DI HERMAN KRIKHAAR; JARRE BLEUE ET JAU, DI MARIKA AF TROLLE.



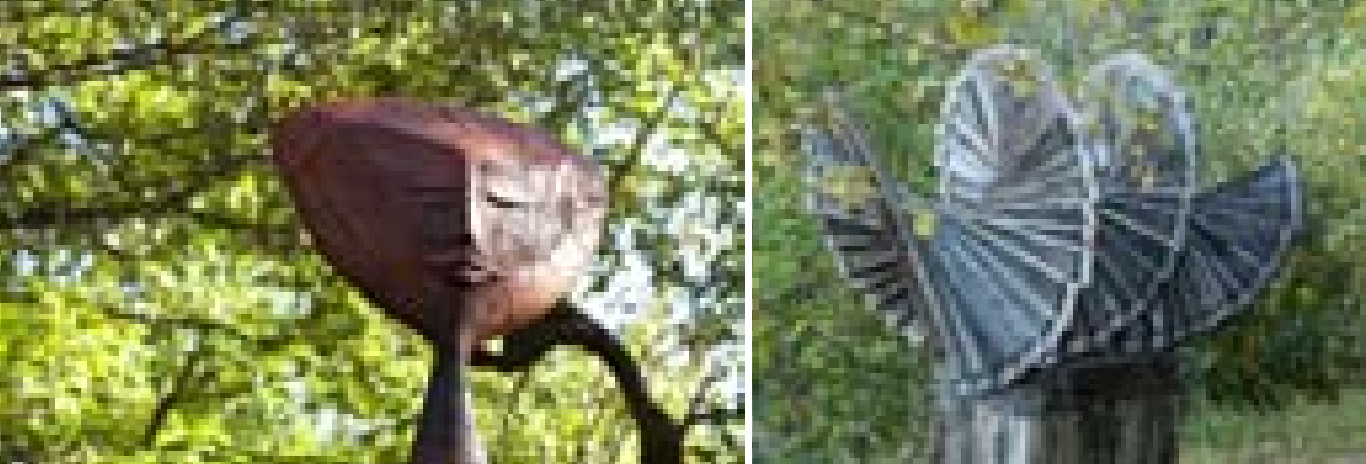
look selvaggio per lo spazio verde che circonda l'abitazione e sfuma nel bosco confinante

La casa-galleria dei Beddington in Provenza continua una relazione con l'arte che parte da lontano. In Inghilterra, da generazioni la famiglia di Guy annovera scultori, esperti e galleristi. Mentre la moglie Michèle, nata in Francia e vissuta a Londra, cresce accanto a un padre pittore. Entrambi attratti dal sud della Francia, intorno al 1990 scoprono Bargemon, un villaggio medievale nell'alto Var, e decidono di stabilirvisi per aprire una galleria d'arte. Con il tempo, però, il desiderio di verde prevale. Nei dintorni è in vendita una dimora del XVIII secolo, circondata da grandi terrazzamenti incolti ricoperti da ulivi in abbandono; al confine della proprietà, la vegetazione mediterranea prende il sopravvento e si congiunge

progressivamente a un immenso bosco; all'orizzonte si stagliano le montagne. Senza esitazioni Guy e Michèle Beddington acquistano la tenuta e iniziano i restauri. Gli esterni vengono mantenuti quasi inalterati, con la sola aggiunta di una loggia all'antica pergola ricoperta di uva fragola. All'interno, nello spazio giorno a doppia altezza - anticamente un fienile - viene creato un soppalco adibito a studio, mentre ai piani superiori la configurazione degli spazi viene modificata ampliando le stanze e creando nuovi bagni. L'arredo, semplice e spartano, riflette lo stile di vita della coppia. Soli vezzi, una mini spa e la piscina a sfioro. Oltre alle innumerevoli opere d'arte, che si alternano nelle stagioni in relazione alle mostre in corso (info: www.beddingtonfineart.com).



FOCUS SULL'AREA CONVERSAZIONE ALL'APERTO, ARREDATA CON MOBILI DI LEGNO. LE ESPOSIZIONI ORGANIZZATE NEL PARCO DAI PROPRIETARI (CHE HANNO ANCHE UNA GALLERIA D'ARTE NEL VILLAGGIO) ATTIRANO APPASSIONATI E COLLEZIONISTI DA OGNI PARTE D'EUROPA.



*tra le installazioni in mostra fino all'autunno,
anche quelle dell'italiano Bruno Lucchi*

SOPRA, DA SINISTRA, LE
SCULTURE DIMMA, DI ETIYÉ
DIMMA POULSEN, E FOULOIRE,
DI PIERRE THEUNISSEN.
SOTTO, LA ZONA PRANZO; AI
PIEDI DELLA **SCALA**, L'**OPERA**
IN ACCIAIO DIPINTO È NID,
DI VINCENTE BLANCHARD.
COME NEL RESTO DELLA CASA,
COLORI CHIARI E GRANDE
SEMPlicità PER GLI ARREDI.



L'**INSTALLAZIONE** DI MARCEL PINAS, GROUPE OF 9
TOTEMS, È UN ESEMPIO DI RIUTILIZZO CREATIVO
DI MATERIALE DA SMALTIRE, COME LE BOTTIGLIE
VUOTE. TRA LE **OPERE** ESPOSTE, ANCHE QUELLE
DELLO SCULTORE TARENTINO BRUNO LUCCHI. IL
GIARDINO SI PUÒ **VISITARE** SU APPUNTAMENTO
(CONTACT@BEDDINGTONFINEART.COM).

ESSENZIALE ANCHE LO STILE DEGLI AMBIENTI NELLA **ZONA NOTTE** (NELLA FOTO, UNA DELLE CAMERE), RICAVATA AI PIANI SUPERIORI. QUI LA STRUTTURA ORIGINARIA È STATA TOTALMENTE MODIFICATA: ALCUNE DELLE STANZE PIÙ PICCOLE SONO STATE AMPIATE, ALTRE SONO STATE INVECE TRASFORMATE IN BAGNI, CON APERTURE CREATE EX NOVO SUL VERDE CIRCOSTANTE.



SOPRA, A SINISTRA, DUE **SCULTURE** DI PHIL BILLEN E, A DESTRA, UN'ALTRA INSTALLAZIONE DI MARCEL PINAS. QUI SOTTO, IL LUMINOSO **BAGNO PRINCIPALE** (TUTTO DI AGAPE) E, A DESTRA, LA MINUSCOLA **SPA** RICAVATA IN UN VECCHIO CAPANNO ACCANTO ALL'ABITAZIONE, E DECORATA IN UN RIPOSANTE VERDE ACQUA.

grande semplicità per gli arredi, con gli unici "sfizi" della piscina e di una mini spa

